

Procedura aperta (Gara Ponte), in due lotti, per l'affidamento del presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio presso l'elisuperficie dell'ex O.P Rizzeddu di AREUS e del P.O. Giovanni Paolo II dell'ASL Gallura, nelle more della progettazione della procedura aperta a livello Regionale

VERBALE DEFINITIVO RIEPILOGO QUESITI E RISCONTRI

N	QUESITO	RISCONTRO																									
Q1	<p>QUESITO N°1 – LOTTO 1</p> <p>Posto che:</p> <p>1) all'Art. 3 del Disciplinare viene indicato che l'orario di servizio presso l'elisuperficie dell'ex O.P. Rizzeddu di AREUS (lotto 1) è H12 (oltre a 30 minuti prima dell'inizio e fino a 30 minuti dopo la scadenza delle 12 ore);</p> <p>2) all'Art. 1 del Capitolato viene indicato che l'orario di servizio presso l'elisuperficie dell'ex O.P. Rizzeddu di AREUS (lotto 1) è quello basato sulle effemeridi (oltre a 30 minuti prima dell'inizio delle effemeridi e fino a 30 minuti dopo la scadenza delle stesse);</p> <p>3) non pare essere esplicitato che il servizio deve essere svolto 365 giorni l'anno; Poiché l'orario basato sulle effemeridi non coincide alle 12 ore medie giornaliere nel corso di un anno (che è maggiore e dipende dalla posizione geografica) ma dovendo calcolare il monte ore annuo di servizio al fine di poter effettuare un'offerta economica precisa, puntuale ma soprattutto consapevole e allineare tutti i concorrenti sulle stesse informazioni di base si chiede</p> <p>di confermare che il monte ore annuo è pari a 9.672,50 ore/anno calcolate nel seguente modo:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Livelli</th> <th>N. Unità personale</th> <th>n. ore giornaliere per dipendente</th> <th>Giorni/anno</th> <th>Ore anno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td align="center">D</td> <td align="center">1</td> <td align="center">0,50</td> <td align="center">365</td> <td align="right">182,50</td> </tr> <tr> <td align="center">E</td> <td align="center">1</td> <td align="center">13,00</td> <td align="center">365</td> <td align="right">4.745,00</td> </tr> <tr> <td align="center">F</td> <td align="center">1</td> <td align="center">13,00</td> <td align="center">365</td> <td align="right">4.745,00</td> </tr> <tr> <td align="center">TOTALI</td> <td align="center">3</td> <td align="center">26,50</td> <td></td> <td align="right">9.672,50</td> </tr> </tbody> </table>	Livelli	N. Unità personale	n. ore giornaliere per dipendente	Giorni/anno	Ore anno	D	1	0,50	365	182,50	E	1	13,00	365	4.745,00	F	1	13,00	365	4.745,00	TOTALI	3	26,50		9.672,50	<p>Per quanto attiene il quesito n. 1, si conferma che il servizio deve essere svolto con attività diurna (da 30 minuti prima dell'inizio delle effemeridi e fino a 30 minuti dopo la scadenza delle stesse) (struttura in HJ), 7 giorni su 7, festivi inclusi per 365 giorni l'anno.</p>
	Livelli	N. Unità personale	n. ore giornaliere per dipendente	Giorni/anno	Ore anno																						
	D	1	0,50	365	182,50																						
E	1	13,00	365	4.745,00																							
F	1	13,00	365	4.745,00																							
TOTALI	3	26,50		9.672,50																							
<p>QUESITO N°2 – LOTTO 2</p> <p>Posto che:</p> <p>1) all'Art. 3 del Disciplinare viene indicato che l'orario di servizio presso l'elisuperficie del P.O. Giovanni Paolo II dell'ASL Gallura (lotto 2) è H24;</p> <p>2) non pare essere esplicitato che il servizio deve essere svolto 365 giorni l'anno; Dovendo calcolare il monte ore annuo di servizio al fine di poter effettuare un'offerta economica precisa, puntuale ma soprattutto consapevole e allineare tutti i concorrenti sulle stesse informazioni di base si chiede si confermare che il monte ore annuo è pari a 17.702,50 ore/anno calcolate nel seguente modo:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Livelli</th> <th>N. Unità personale</th> <th>n. ore giornaliere per dipendente</th> <th>Giorni/anno</th> <th>Ore anno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td align="center">D</td> <td align="center">1</td> <td align="center">0,50</td> <td align="center">365</td> <td align="right">182,50</td> </tr> <tr> <td align="center">E</td> <td align="center">3</td> <td align="center">8,00</td> <td align="center">365</td> <td align="right">8.760,00</td> </tr> <tr> <td align="center">F</td> <td align="center">3</td> <td align="center">8,00</td> <td align="center">365</td> <td align="right">8.760,00</td> </tr> <tr> <td align="center">TOTALI</td> <td align="center">7</td> <td align="center">16,50</td> <td></td> <td align="right">17.702,50</td> </tr> </tbody> </table>	Livelli	N. Unità personale	n. ore giornaliere per dipendente	Giorni/anno	Ore anno	D	1	0,50	365	182,50	E	3	8,00	365	8.760,00	F	3	8,00	365	8.760,00	TOTALI	7	16,50		17.702,50	<p>Per quanto attiene il quesito n. 2, si conferma che il servizio deve essere svolto con attività 24 ore su 24 (struttura in H 24), 7 giorni su 7, festivi inclusi per 365 giorni l'anno</p>	
Livelli	N. Unità personale	n. ore giornaliere per dipendente	Giorni/anno	Ore anno																							
D	1	0,50	365	182,50																							
E	3	8,00	365	8.760,00																							
F	3	8,00	365	8.760,00																							
TOTALI	7	16,50		17.702,50																							
	<p>QUESITO N. 3 – LOTTI 1 E 2</p> <p>Considerando i Monte Ore dei due Lotti della presente procedura di gara, qualora quelli prospettati nei precedenti Quesiti 1 e 2 siano rispettivamente corretti, ossia che:</p> <p>1) Lotto 1 = 9.672,50 ore/anno corrispondenti a 19.345,00 ore/appalto;</p> <p>2) Lotto 2 = 17.702,50 ore/anno corrispondenti a 35.405,00 ore/appalto;</p> <p>si rileva una considerevole discrepanza nell'importo posto a base di gara poiché i due rispettivi importi orari risultano:</p> <p>1) Lotto 1 = 519.543,88 €/appalto ÷ 19.345,00 ore/appalto = 26,86 €/h;</p> <p>2) Lotto 2 = 896.477,18 €/appalto ÷ 35.405,00 ore/appalto = 25,32 €/h;</p> <p>pertanto, vi è una differenza di oltre 1,50 €/h tra i due Lotti.</p> <p>Se si considera inoltre che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'importo orario della manodopera stimato dalla S.A. per i due Lotti è sostanzialmente il medesimo (Lotto 1 = 18,41 €/h; Lotto 2 = 18,39 €/h) e quindi non è quello che determina la discrepanza; - le richieste riconducibili agli altri costi (attrezzature, mezzi, formazione, ecc.) sono le medesime per i due Lotti <p>non è chiaro per quale motivo vi sia una differenza di stima dell'importo posto a base di gara così rilevante.</p> <p>si chiede di fornire il quadro economico di gara per entrambi i Lotti e, nel caso, di voler rivedere l'importo posto a base di gara per il Lotto 2, anche alla luce degli investimenti non banali che ogni concorrente deve valutare con particolare riferimento alle richieste progettuali relative all'automezzo antincendio.</p>	<p>Per quanto attiene il quesito n. 3, si conferma quanto indicato negli atti di gara. Infatti il calcolo fatto da Codesta Ditta appare concettualmente errato non tenendo conto di spese fisse che sono state quantificate in ciascun Lotto e che non possono essere suddivise per le ore di servizio previste</p>																									

Procedura aperta (Gara Ponte), in due lotti, per l'affidamento del presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio presso l'elisuperficie dell' ex O.P Rizzeddu di AREUS e del P.O. Giovanni Paolo II dell'ASL Gallura, nelle more della progettazione della procedura aperta a livello Regionale

VERBALE DEFINITIVO RIEPILOGO QUESITI E RISCONTRI

<p align="center">Q1</p>	<p>QUESITO N°4 – LOTTI 1 e 2 Si rileva che per entrambi i Lotti oggetto della presente procedura, all'Art. 3 del Disciplinare, oltre ai n. 2 addetti in turno (in contemporanea presenza) viene indicata la presenza di una terza figura inquadrata al Livello D per 30 minuti/giorno, di cui, nel resto dei documenti non viene fatta menzione alcuna o, quantomeno, non è chiaro ed evidente il riferimento. Ad esempio, si ritiene che questa figura non possa coincidere con quella del Coordinatore Responsabile del Servizio descritta all'Art. 9 del Capitolato, che solitamente è una figura di gestione e governo dell'appalto, non soggetta a turnazione (come per gli addetti operativi), che non può essere presente in cantiere ogni giorno (7 su 7 giorni) e che non può essere inquadrata al Livello D del CCNL ANISA. Né può essere il Gestore, sia per motivi analoghi, sia perché la previsione di tale ruolo non rientra nei servizi richiesti per l'appalto de quo. Per tutto quanto rilevato, per entrambi i Lotti si chiede di specificare con rigoroso dettaglio la tipologia e le relative mansioni della terza figura inquadrata al Livello D indicata all'Art. 3 del Disciplinare e se debba essere effettivamente presente tutti i giorni dell'anno presso l'elisuperficie del relativo Lotto di gara.</p>	<p>La figura inquadrata nella categoria D svolge le mansioni indicate nel contratto collettivo nazionale ANISA. Visto l'appalto così specialistico si è ritenuto opportuno inserire una figura dedicata esclusivamente alla commessa, quantificando il suo operato in 30 minuti al giorno ovvero in 182.50 ore annue a disposizione dell'appaltatore per le attività d'istituto senza alcuna previsione di presenza di 7 giorni su 7 presso l'elisuperficie. Il costo è stato già inserito nella base d'asta</p>
	<p>QUESITO N°5 – LOTTI 1 e 2 Posto che nella Tabella recante i Criteri di Valutazione riportata all'Art. 18.1 del Disciplinare allo stato non è presente il Criterio § 4, si chiede di confermare che si tratti di un mero refuso, e che quindi i Criteri in cui va articolata l'Offerta Tecnica passano dal § 3 al § 5.</p>	<p>Si conferma, trattasi di mero errore.</p>
<p align="center">Q2</p>	<p>QUESITO/RICHIESTA DI RETTIFICA 1 Con riferimento ai 2 Lotti in gara, si rileva che la base d'asta è stata correttamente valorizzata dalla S.A. considerando quanto richiesto sia come consistenza oraria del servizio sia come dotazioni minime nel Capitolato Speciale d'Appalto, attraverso una distribuzione dei costi del seguente ordine di grandezza: a.Costi manodopera circa 70% della base d'asta b.Altri costi e utile d'impresa circa 30% della base d'asta Considerando però i criteri di attribuzione dei punteggi relativi all'Offerta Tecnica emerge che la S.A. introduce ben 30 punti su 70 sulle caratteristiche del mezzo/modulo antincendio e in particolare: 1) Fino a 20 punti per "l'anzianità" di immatricolazione (se mezzo nuovo 20 punti, all'aumentare dell'anzianità del mezzo sempre meno punti) 2) Fino a 5 punti per il quantitativo di acqua stoccabile (per 3000 litri e oltre 5 punti, punteggi inferiori per portate inferiori) 3) Fino a 5 punti per la portata della soluzione schiumogena (per 100 litri/min e oltre 5 punti, punteggi inferiori per portate inferiori) Il primo dei suddetti criteri premia con il massimo punteggio un mezzo di immatricolazione inferiore ad 1 anno ("nuovo"), mentre il secondo e il terzo premiano delle caratteristiche di gran lunga superiori a quelle minime richieste dalla normativa applicabile per i mezzi antincendio delle elisuperfici di categoria H2: in particolare, la previsione di triplicare il quantitativo di acqua stoccabile (da 1000 litri richiesti dalla normativa a 3000 litri) comporta un forte stravolgimento della natura del mezzo antincendio, poiché si tratta di passare da un mezzo antincendio con un carico di acqua stoccabile pari a 1 m³ (1 tonnellata) del tipo di un pick-up ad un mezzo antincendio con un carico di acqua stoccabile pari a 3 m³ (3 tonnellate) simile ad una A.B.P. (Auto Botte Pompa) dei Vigili del Fuoco "evoluto". Quest'ultimo mezzo antincendio presenta dei costi di approvvigionamento stimabili indicativamente in oltre 300.000 euro, cioè ben 5 volte superiori rispetto a quelli di un pick-up rispondente alle caratteristiche prescritte dalla normativa applicabile in materia. Orbene, lo scrivente rileva quanto segue: A) Per consentire agli operatori economici di offrire la soluzione che massimizza i punteggi tecnici dei 3 criteri sopra riportati, le basi d'asta dovrebbero tener conto dei maggiori importi legati all'impiego dei mezzi/moduli antincendio composti da A.B.P. (Auto Botte Pompa) "evoluto", che però non li contengono -> occorrerebbe incrementare in modo significativo le basi d'asta dei 2 lotti e in particolare la componente che la S.A. indica come "Costo del servizio"; B) Per massimizzare i punteggi relativi a criteri tecnici sopra riportati e quindi per avere effettive chances di aggiudicazione, un operatore economico che vuole partecipare ad entrambi i Lotti dovrebbe disporre, già in fase di gara o comunque all'avviamento del</p>	<p>Per quanto riguarda il criterio relativo all'immatricolazione dei mezzi, si precisa che il punteggio sarà attribuito in relazione alla prima immatricolazione e pertanto non saranno prese in considerazione le date di immatricolazione successive alla prima, anche se derivanti da trasferimenti delle carte di circolazione dall'estero e verso l'Italia. A questo scopo l'O.E. dovrà fornire tutti i documenti probanti le immatricolazioni dei mezzi . Per quanto riguarda i criteri inerenti la capienza del serbatoio di acqua e la soluzione schiumogena , trattandosi di miglorie del mezzo proposto rispetto al minimo di legge, la scelta dell'operatore economico di proporla non deve necessariamente trovare corrispondenza nella base d'asta, proprio in relazione all'autonoma decisione</p>

Procedura aperta (Gara Ponte), in due lotti, per l'affidamento del presidio di primo intervento di soccorso e lotta antincendio presso l'eliperficie dell' ex O.P Rizzeddu di AREUS e del P.O. Giovanni Paolo II dell'ASL Gallura, nelle more della progettazione della procedura aperta a livello Regionale

VERBALE DEFINITIVO RIEPILOGO QUESITI E RISCONTRI

<p>servizio in caso di aggiudicazione, di 2 mezzi/moduli antincendio di nuova immatricolazione del tipo A.B.P. "evoluto" -> tale eventualità finisce per favorire in modo decisivo e ingiustamente l'operatore economico che già dispone di tali mezzi o ne può disporre in brevissimo tempo -> vale a dire che, un operatore economico che volesse proporre la sua disponibilità a fornire mezzi/moduli antincendio di nuova immatricolazione del tipo A.B.P. "evoluto" non potrebbe farlo in quanto dal momento dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto (momento che rende sicura, a meno di attivazione di ricorsi amministrativi, la necessità di dotarsi di tali mezzi) non vi sarebbero i tempi tecnici per poterne disporre all'avviamento dell'appalto, poiché tali mezzi "evoluto" richiedono tempi di allestimento (e quindi approvvigionamento) molto lunghi. Si chiede pertanto a codesta S.A. di rivedere sia i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici che le basi d'asta dei 2 lotti al fine di garantire condizioni di effettiva concorrenzialità da parte di tutti i potenziali offerenti.</p>	<p>dello stesso operatore di proporre tale mezzo.</p>
<p>Con riferimento alle modalità di attribuzione dei punteggi relativi al prezzo (art. 18.3 del disciplinare di gara), si rileva che la formula di attribuzione del punteggio "economico" adottata prevede un massimo di 30 punti massimi da ricalcolare secondo l'inversa proporzionalità dei ribassi offerti dai concorrenti: come ormai noto, tale formula di attribuzione dei punteggi economici non si addice assolutamente ad un servizio antincendio connotato da attività volte ad elevare i "livelli di sicurezza" delle infrastrutture quali le eliperfici destinate al soccorso sanitario, perché essa premia in modo smisurato gli eventuali offerenti che offrono ribassi molto elevati a discapito della qualità del servizio. Si chiede pertanto che codesta S.A. riveda tale formula, considerando l'introduzione di elementi che preservino la qualità del servizio offerto e attenuino l'effetto prodotto da offerte economiche per così dire "temerarie". Alla luce della portata dei quesiti/ricieste di rettifica sopra riportati e in attesa di comprendere quali siano le risposte e le decisioni messe in atto da codesta S.A., si chiede che venga concessa una congrua proroga ai termini di presentazione delle offerte, al momento fissati al 02/04 p.v.</p>	<p>La richiesta di rettifica della formula economica e della proroga dei termini di scadenza non può essere accolta. La stazione appaltante ha adottato la formula di interpolazione lineare in combinato disposto con una soglia di sbarramento di 42/70 per garantire sia la qualità del servizio sia i livelli di sicurezza; sempre in tema di qualità del servizio e di sicurezza si evidenzia che il capitolato, ha disciplinato dettagliatamente tutte le attività oggetto del servizio, i mezzi specifici, i materiali dedicati, i requisiti e la formazione del personale dedicato all'appalto garantendo, al contempo, la piena sostenibilità dell'appalto e il rispetto di tutta la normativa di settore.</p>